



5.427/17

CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Commissione Politiche Sociali, familiari, abitative, per i giovani, decentramento e pari opportunità

Preg.ma Signora Coppola
Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Egregio prof. Andreatta
Sindaco di Trento

Trento, 23 febbraio 2017

Proposta di MOZIONE della Commissione consiliare per le politiche sociali e giovanili

Oggetto: rafforzare il percorso di costruzione per Trento città amica delle bambine e dei bambini.

Premessa

- a) A livello internazionale il riferimento che orienta le politiche nazionali e locali nell'ambito dei diritti dei bambini è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 alla quale aderisce anche l'Italia. Nel documento finale della Sessione speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sull'infanzia (maggio 2002), gli Stati si sono impegnati "(...) ad agire per promuovere e difendere i diritti di ogni bambino (...).
- b) Il programma dell'UNICEF Città amiche delle bambine e dei bambini si sta sviluppando in Italia e in molte altre parti del mondo e concretizza la creatività e l'impegno delle comunità, delle bambine, dei bambini e dei loro governi nel rendere la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza una pratica quotidiana.
- c) L'UNICEF ha ideato un documento pragmatico dal titolo Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini. Nove passi per l'azione che è sinonimo dell'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia in un contesto di governo locale. Esso si delinea nella redazione di un programma d'azione che prevede l'attuazione di nove passi, interdipendenti fra loro, centrati sull'obiettivo di migliorare la vita delle bambine e dei bambini che vivono in città. I Nove passi sono i seguenti:
 1. *La partecipazione delle bambine e dei bambini*
promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali
 2. *Un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini*



CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Commissione Politiche Sociali, familiari, abitative, per i giovani, decentramento e pari opportunità

assicurare un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell'infanzia

3. *Una strategia per i diritti dell'infanzia in città*

sviluppare una strategia completa e dettagliata, un'agenda per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione

4. *Una unità di intervento per un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia*

sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini

5. *Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia*

attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi - prima, durante e dopo l'attuazione

6. *Un bilancio dedicato all'infanzia*

assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia

7. *Un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia in città*

assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati sulla condizione dei bambini e dei loro diritti

8. *La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia*

assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini

9. *Un'istituzione indipendente per l'infanzia*

sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti sui diritti umani - un garante o un commissario per l'infanzia - per promuovere i diritti dei bambini.

- d) Il documento si propone come base di lavoro adatta a ogni esigenza locale e fornisce uno strumento per costruire un sistema di governo locale impegnato ad attuare i diritti delle bambine e dei bambini - strutture e attività di governo necessarie per ottenere un coinvolgimento attivo dei bambini, assicurare una prospettiva attenta ai loro diritti in tutti i processi decisionali rilevanti e garantire uguali diritti di accesso ai servizi sociali di base. Il processo di costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini risulta essere un processo partecipativo che coinvolge tutti i soggetti interessati - le autorità locali, la società civile, gli esperti, le comunità e in particolare le bambine e i bambini.
- e) Alessandro Andreatta è già stato insignito da UNICEF *Sindaco difensore dei bambini* il 20 novembre 2009 assumendosi l'impegno ad ascoltare i bambini e sviluppare la loro partecipazione, proteggere l'ambiente per il benessere dei bambini e non escludere nessun bambino. Tale progetto rientrava all'interno del rapporto pluriennale tra ANCI



CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Commissione Politiche Sociali, familiari, abitative, per i giovani, decentramento e pari opportunità

(Associazione Nazionale Comuni Italiani) e UNICEF Italia, che ha contribuito alla promozione dell'iniziale programma "Sindaci difensori dei bambini" e dell'attuale percorso "Città Amiche dei Bambini e delle Bambine" in tutto il Paese e alla condivisione capillare di buone pratiche per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni).

- f) Nel luglio 2016, il Consiglio comunale di Trento ha approvato l'aggiornamento delle linee programmatiche di mandato 2015-2020, con il seguente emendamento inserito a pag. 17 : "promuovere messaggi ed iniziative per una città a misura dei bambini e delle bambine in particolare attivando il percorso Trento città amica delle bambine e dei bambini per implementare un governo locale che riconosca e realizzi i loro diritti e per costruire comunità migliori oggi e in futuro".
- g) Considerato l'importante e decennale investimento di risorse umane e finanziarie dell'Amministrazione - in particolare attraverso i servizi istruzione e infanzia, servizio politiche giovanili, servizio sociale e altri - e le molte iniziative messe in atto per costruire e sviluppare una città a misura di bambino e bambina.
- h) Vista la nascita del Distretto famiglia per l'educazione, che con il coinvolgimento di oltre 15 soggetti operanti in città, mira a potenziare il raccordo e la sinergia fra enti pubblici, privati e del privato sociale sui temi dell'educazione e della cittadinanza attiva per fare di Trento una comunità educante, sviluppando reti e relazioni inclusive e solidali.
- i) Il 30 gennaio 2015 l'ospedale Santa Chiara di Trento è stato nominato Ospedale amico dei bambini e delle bambine. Il percorso iniziato a fine 2009 ha permesso al Santa Chiara di raggiungere lo standard richiesto dall'UNICEF per l'accreditamento. L'iniziativa Ospedale amico dei bambini è un progetto globale promosso da UNICEF e Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per promuovere, proteggere e sostenere l'allattamento materno e la corretta alimentazione infantile all'interno delle strutture sanitarie.
- j) Il 22 novembre 2016 è stato siglato tra PAT e UNICEF il protocollo d'intesa per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e della salute materno-infantile, che in particolare, sviluppi una rete di Ospedali e una Comunità riconosciuta e impegnata nel percorso "Amici dei Bambini" secondo gli standard di qualità già raggiunti dall'Ospedale S. Chiara di Trento.
- k) La presente mozione nasce all'interno di un percorso di esame e di confronto che si è realizzato in alcune sedute di commissione (seduta del 30/06/16 e del 09/02/17) alle quali sono intervenute l'assessora Mariachiara Franzoia e la referente di UNICEF per Trento Natalina Mosna.



CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Commissione Politiche Sociali, familiari, abitative, per i giovani, decentramento e pari opportunità

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale di Trento

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a

1. **rafforzare il percorso** che la Giunta e l'amministrazione comunale sta svolgendo nel processo di costruzione di Trento città amica dei bambini e delle bambine, assolvendo all'adempimento di tutte le azioni previste dal documento UNICEF Nove passi per l'azione - Costruire Città amiche delle bambine e dei bambini;
2. **completare entro il 2019** per la città di Trento il percorso previsto dal documento Nove passi per l'azione - Costruire Città amiche delle bambine e dei bambini;
3. **definire entro sei mesi** dall'approvazione della mozione, un programma di lavoro che descriva operativamente le azioni, i percorsi e i passi da effettuare per l'adesione di Trento al progetto Città amiche delle bambine e dei bambini;
4. **presentare ogni anno** alla commissione uno stato avanzamento del percorso e del lavoro che la Giunta e l'amministrazione comunale sta svolgendo in questa direzione.

I Componenti della Commissione Firmato da: BRUGNARA MICHELE
Data: 28/02/2017 10:10:29

Presidente _____

Vicepresidente Claudio Pissel

Consigliere Elisabetta Bonghi

Consigliere Paolo Jolly

Consigliere Roberto Lave

Consigliere Alm. M.

Consigliere Roberto Colza

Consigliera Antonietta Romano

Consigliere Car. M.

Consigliere Stefano Beretta